



# COMUNE DI SELARGIUS

## PROVINCIA DI CAGLIARI

**Consiglio Comunale del 16 Giugno 2015**

### VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilaquindici**, addì **sedici** del mese di **Giugno** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.<sup>00</sup> nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi	Presente	
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		23	<i>A S S E N T I</i>		2

**PRESIDENTE DELLA SEDUTA**  
**Avv. MAMELI GABRIELLA**

**CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr.<sup>ssa</sup> SESTA CARLA**

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI  
ALLE ORE 19.<sup>05</sup> IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

## SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
La Consigliere Corda Rita	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
<b>• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE BILANCIO ARMONIZZATO 2015/2017</b>	<b>6</b>
Il Consigliere Zaher Omar	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
La Consigliere Corda Rita	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Cioni Riccardo	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Schirru Paolo	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
La Consigliere Corda Rita	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
L'Assessore Porqueddu Sandro	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Zaher Omar	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Cioni Riccardo	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
La Dr. <sup>ssa</sup> Cuccuru	11
L'Assessore Porqueddu Sandro	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
La Dr. <sup>ssa</sup> Cuccuru	12
L'Assessore Porqueddu Sandro	12
La Dr. <sup>ssa</sup> Cuccuru	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Buonasera a tutti, possiamo procedere con l'appello; prego, dottoressa Sesta.

**Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Con n. 23 presenti la Seduta è valida.

Vi ricordo che abbiamo come punto all'ordine del giorno l'Approvazione del bilancio armonizzato 2015/2017.

Mi ha anticipato, ma è l'unica comunicazione che consentirò stasera, visto che mi è stato anticipato, una brevissima comunicazione della Consigliera Corda, prego.

*Si dà atto che, alle ore 19,15, è entrata in aula la Consigliera Porcu. Presenti 24.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri, la mia comunicazione assume carattere di urgenza, e ringrazio la Presidente per avermi dato questa possibilità, riguarda tutta la questione che è apparsa anche sulla stampa in questi giorni relativamente agli scavi che si stanno realizzando in Bi 'e Prama, in via Atene per la precisione, che riguarda un insediamento abitativo di una concessione che il Comune ha dato all'ANFFAS, che è l'associazione delle famiglie di disabili, per la costruzione di una residenza assistenziale, in cui sono stati rinvenuti dei beni archeologici.

Su quella zona è stato fatto, proprio perché il Comune di Selargius aveva, insieme alla Regione e anche all'Autorità paesaggistica e alla Sovrintendenza, un protocollo di intesa, in modo tale che si procedesse ad un sondaggio del terreno per capire se vi fossero dei beni e, quindi, grazie a questa possibilità lì è stata realizzata una attività di sondaggio che ha consentito di verificare, dopo anche l'intervento della Sovrintendenza, che non vi fossero dei reperti archeologici, cosa che si è verificata, invece, in un'altra parte del terreno, in cui si è proceduto ad attivare uno scavo che è curato dalla Sovrintendenza.

Allora, lo scavo è tuttora in atto, tra l'altro è pagato a spese dell'ANFFAS, quindi, è un privato che sta affrontando dei costi altissimi per lavorare sullo scavo, però c'è anche un altro ragionamento, nei giorni scorsi siamo andati a fare un sopralluogo con la Commissione urbanistica, e abbiamo potuto verificare di persona la bontà del bene che è rinvenuto; è interessantissimo per la nostra comunità, in una zona che nel nostro PUC è definita zona a sensibilità, a rischio archeologico, che va tutelato, che va salvaguardato, e che va poi valorizzato.

Quindi, siamo tutti d'accordo, la Commissione era tutta d'accordo che sul bene bisogna difenderlo, proteggerlo e valorizzarlo anche in senso economico e produttivo per la nostra comunità, stante che si tratta di un bene paesaggistico, archeologico che riguarda la nostra memoria storica, la nostra identità.

Resta un punto che volevo sottoporre all'attenzione del Sindaco e dell'Amministrazione, che riguarda proprio il valore paesaggistico del bene che è emerso. Non è sufficiente il parere della Sovrintendenza, è necessario che il Comune segnali all'ufficio della tutela del paesaggio del bene che è emerso, che deve dare il suo parere, non è sufficiente soltanto quello della Sovrintendenza; e, quindi, gli okay per la ripresa dei lavori di edificabilità devono essere dati dopo il parere dell'ufficio della tutela del paesaggio perché, proprio come è scritto nel nostro PUC, è necessario il parere di questi soggetti, e una volta che il bene è emergente diventa bene paesaggistico.

Non stiamo parlando di edificabilità entro i 300 metri da un bene identitario che c'è, qui, stiamo parlando di un bene emergente. È emerso il bene archeologico e, quindi, non si può costruire se non a distanza di 100 metri.

È vero Alessandro, il Comune deve segnalare alla Regione nel momento in cui ha preso atto, nel momento in cui è visibile il bene, e noi l'abbiamo visto il bene, è un pozzo. Che si tratti di un nuraghe capovolto insomma mi sembra azzardato dirlo, così come non si sono pronunciati gli archeologi della Sovrintendenza, perché sono molto prudenti e io rispetto questa prudenza, non sono una esperta.

Allora, quello che volevo segnalare, noi eravamo in compagnia di Pierpaolo Fois, che ha posto in essere, l'Amministrazione, tutti gli atti necessari e corretti legalmente, legittimamente per procedere nei lavori, manca questo tassello, e capire se il Comune ha fatto la segnalazione alla Regione del bene paesaggistico che è emerso, se l'ha già fatto va bene, il che vuol dire che i lavori vanno sospesi, se invece non l'ha fatto bisogna che l'Amministrazione segnali e avere, quindi, il parere dell'ufficio del paesaggio.

Volevo dire questo e soprattutto chiedere all'Amministrazione che faccia un pronunciamento formale delle cose, perché abbiamo assistito in questi giorni a tutta una serie di informazioni più o meno corrette anche sui social network, Facebook e quant'altro, una serie di interventi allarmistici anche da parte di esponenti del Parlamento, che ci hanno segnalato un pozzo nuragico rovesciato a Selargius.

È sicuramente un bene importante, che vogliamo tutti tutelare e, quindi, vorrei che si procedesse in quel senso e che l'Amministrazione faccia una comunicazione formale sullo stato delle cose che si stanno verificando nel nostro territorio.

Grazie ancora.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie a lei, Consigliera Corda.

Prego, signor Sindaco.

**IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO**

Grazie, Presidente.

Colleghe e colleghi del Consiglio, colleghe e colleghi di Giunta, ringrazio la Consigliera Corda che ha chiesto di fare questa comunicazione, e ritengo fosse necessaria e dovuta se non altro per la pubblicità che viene fatta a questo sito.

Mi preme sottolineare che l'Amministrazione Comunale, tutti noi abbiamo fatto anche gruppo di maggioranza, ma penso di interpretare anche il pensiero della minoranza, non possiamo che essere contenti e felici per questi rinvenimenti che ci sono stati nella zona di borgata Santa Lucia tra via Praga e via Atene.

Ovviamente, questo che per noi rappresenta un ritrovamento importantissimo, che tende a rafforzare l'idea conosciuta da tutti che lì vi fosse un villaggio importante, e che riguarda la nostra storia e la nostra identità, come ha detto la collega Corda, ovviamente noi continuiamo a dire che siamo felici e contenti, e il fatto che ne parli la stampa, che ne parlino nei social network, che ne parlino tutti non può che alimentare la curiosità che tutti noi abbiamo, e che i cittadini di Selargius e non solo hanno.

Noi, per quanto riguarda quel sito, ovviamente come voi sapete il Consiglio Comunale, l'Amministrazione in senso lato, ma il Consiglio Comunale ha deliberato di concedere all'ANFFAS, c'è stata una gara pubblica, è stata aggiudicata all'ANFFAS, e sta in questo momento realizzando un'opera pubblica, perché è un soggetto attuatore di una zona S, e di una zona S2 in modo particolare che si è aggiudicata con gara pubblica, in quel sito nel nostro PUC, e in tutta quella zona vi sono dei vincoli strettissimi che riguardano tutela del paesaggio, ma in modo particolare la tutela archeologica, perché negli anni chi conosce la storia, io l'ho sentita raccontare, contrariamente a quello che è avvenuto in questo periodo, abbiamo perso tanto di quel patrimonio, perché quando è stata realizzata

quella lottizzazione, l'ho sentito dire diverse volte, ci sono stati dei ritrovamenti che sono stati subito nascosti, e ovviamente questa è una cosa che ci dispiace, e ci dispiace moltissimo perché non riusciremo mai a sapere realmente che cosa c'era in tutta quella zona.

Il villaggio di Palmas, come alcuni storici, alcuni scrittori, alcuni studiosi amici hanno scritto era una realtà a Selargius, e presumibilmente fa pensare al primo insediamento che c'è stato a Selargius.

Quindi, dicevo che sono molto, ma molto stringenti i vincoli che ci sono lì, non è una cosa che per caso è arrivato uno con una ruspa e ha trovato, no, non è così; prima del primo chiodo la Sovrintendenza è arrivata lì e ha detto: cari signori, per poter iniziare i lavori dovete fare questo lavoro, lo scotico in estensione di tutta l'area, cosa che è stata fatta per oltre un metro, sono stati fatti dei rinvenimenti, e dice adesso devi fare quest'altro.

Nella parte dove ci sono stati dei rinvenimenti ovviamente ha bloccato tutto, nell'altro ha chiesto che da un metro si scendesse quasi a due metri, non hanno rinvenuto nulla e, quindi, hanno circoscritto l'area interessata e hanno detto: su questo, e anche sull'altra area quando inizierete i lavori, sulla prima dove è stato rinvenuto il pozzo con le altre realtà che sono presenti lì hanno continuato loro e stanno continuando loro, sull'altro sotto la loro supervisione stanno iniziando i lavori dopo aver fatto uno scotico di un metro, e poi approfondimenti per quasi due metri sul resto dell'area.

E, quindi, continueranno con la supervisione come è scritto, la Sovrintendenza ha bloccato i lavori per quasi tre mesi, non quasi, marzo, aprile, maggio e primi di giugno, quindi, ha bloccato i lavori per tre mesi e mezzo finché non ha avuto la certezza; dopo aver avuto questa certezza ha mandato una comunicazione all'Amministrazione Comunale, che stava seguendo passo dopo passo questa situazione, e ha detto: guardate, dovete dividere i due cantieri, perché è vero che nel primo non c'è nulla, però noi vogliamo continuare a fare la supervisione, cosa che sta avvenendo; nell'altro, invece, continueremo gli scavi fino a che non saranno ultimati, e tra l'altro con un costo non di poco conto, perché credo che tra una cosa e l'altra l'ANFFAS abbia già speso circa dai € 100.000 ai € 120.000, spendono circa € 1.500 al giorno per questo, due archeologhe, cinque operai, un capocantiere, un direttore dei lavori, un responsabile di sicurezza, tutto quello che c'è all'interno di questo.

Fortunatamente l'ANFFAS ha pensato di continuare, perché se l'ANFFAS si fosse bloccato tutta questa bella risorsa, bellissima per la nostra comunità niente, non si sarebbe fatto nulla, perché nessuno obbliga nessuno a fare questo genere di opere; solo l'Amministrazione pubblica, come è successo a Santa Rosa, e come è successo all'osservatorio astronomico, poteva permettersi di spendere € 300.000 o € 350.000 di scavi modificando un progetto, rinunciando al prato verde, facendo perizie e così via; anche lì, come abbiamo avuto modo di dire altre volte, non possiamo che essere contenti, se vai a Santa Rosa c'è una fonte battesimale a immersione completa del 1400, viva Dio siamo contentissimi, ce n'è un'altra presumibilmente che è stata rinvenuta ultimamente sempre a immersione, fonte battesimale, ben venga, non può che valorizzare quei compendi, così come avviene in borgata Santa Lucia.

Quindi, la Sovrintendenza, io posso anche leggere almeno una sintesi di quello che ha scritto il 28 di maggio: *Per motivi di sicurezza i due cantieri edili e archeologico verranno separati da recinzione e si è realizzato un cancello con percorso autonomo a servizio del cantiere archeologico, per il quale si chiede di sapere anche il nome del responsabile della sicurezza, cosa che è avvenuta, ultimate le indagini archeologiche, sulla base di quanto è emerso si concorderanno eventualmente anche con l'Amministrazione Comunale forme di utilizzo dell'area con eventuali mostre ed esposizioni finalizzate alla diffusione e alla pubblicizzazione delle indagini svolte. La direzione scientifica dello scavo è stata affidata alla dottoressa Manunza, e questa Sovrintendenza esprime il proprio nullaosta alla realizzazione delle opere in progetto con le seguenti prescrizioni.*

Come Amministrazione, ma io credo che sia giusto e corretto estenderlo anche come riflessione all'intero Consiglio Comunale, il fatto che sia all'interno di un lotto che verrà completamente recintato consentirà alla Sovrintendenza, all'Amministrazione pubblica di poterlo salvaguardare e custodire rispetto, invece, ad altri siti che per ragioni di carattere finanziario, perché così come è avvenuto a Cabras, e credo che tutti abbiano seguito le vicende che hanno interessato Cabras per le scoperte che ci

sono state, il rischio è che diversamente questi importanti ritrovamenti e questi importanti rinvenimenti possano essere magari preda, come dire lasciati un po' così alla mercé di tutti, e rischiano anche di vanificare lo sforzo che adesso si sta facendo. Quindi, anche questo, che sia all'interno di un lotto che verrà sempre vissuto, che potrà essere recintato io credo che sia motivo di sicurezza e di tranquillità per tutti noi.

Per quanto riguarda alcune considerazioni che sono state fatte di carattere tecnico, ovviamente non mi addentro, perché io ne ho parlato ieri con l'ingegner Fois, e quanto è stato fatto dall'Amministrazione Comunale è stato fatto nel modo più scrupoloso possibile, forse anche oltre proprio per la storia che c'è in quel sito, ed era giusto e corretto che l'Amministrazione Comunale si preoccupasse di questo. Si è andati anche oltre perché nulla venisse lasciato al caso, quindi, le autorizzazioni che sono state rilasciate sono legittime e null'altro, da quello che mi è stato detto, è dovuto.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie.

Grazie, signor Sindaco.

Procediamo, nomino prima di tutto gli scrutatori nelle persone del Consigliere Christian Noli, del Consigliere Palmieri Giuliano e del Consigliere Andrea Melis. *Approvazione bilancio armonizzato 2015/2017.*

Prego, Consigliere Zaher, sull'ordine dei lavori.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Approvazione Bilancio Armonizzato 2015/2017.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente.

Saluto tutti quanti.

Vorrei sapere, visto che dobbiamo affrontare l'argomento, se il bilancio è stato portato in Commissione, se è stata fatta la Commissione vorrei avere il verbale, perché, mi hanno dato i precedenti, ma questo non ce l'ho.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Allora, io confermo che la Commissione è stata fatta, due sedute di Commissione, cerchiamo di recuperare anche i verbali se fosse possibile.

Va bene, poi magari ci rappresenterete gli esiti anche della Commissione.

Prego, Consiglieria Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

Per segnalare che io sono componente della Commissione, io me ne sono andata alle 11:25 dal Comune e la Commissione bilancio non era ancora aperta.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Per che ora era prevista la Commissione?

Un attimo solo, Presidente, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CIONI RICCARDO**

La Commissione c'è stata effettivamente, è stata aperta alle 11:25 per un motivo molto semplice, il commissario Schirru, che ignorava il fatto che le Commissioni dell'Assessore Porqueddu venissero effettivamente svolte nell'ufficio dell'Assessore Porqueddu, si è recato nei locali di via Confalonieri, come da convocazione scritta. Quindi, lui attendeva lì appunto l'arrivo di tutta la Commissione e, quindi, il tempo si è protratto per questo motivo.

Sono andato io stesso a recuperare il commissario Schirru, sia io che il commissario Paschina siano andati a recuperare il commissario Schirru che attendeva lì dieci minuti, mentre noi lo attendevamo all'ingresso del Comune, come è prassi, per andare tutti insieme nell'ufficio dell'Assessore Porqueddu. Io ho chiamato alle 11:25 la commissaria Corda.

Alle 11:15 mi dice adesso, comunque orientativamente 11:15 – 11:20, a prescindere da questo ho chiamato la commissaria Corda per dire ho recuperato i commissari, stiamo andando a fare la Commissione. L'ho chiamata, ma la commissaria Corda si è rifiutata categoricamente, non so, forse per ragioni personali, di sopraggiungere alla Commissione. Per me è più importante ovviamente che si svolga la Commissione, che ci sia effettivamente un confronto tra maggioranza e minoranza, piuttosto che per venti minuti di ritardo non partecipare a una Commissione così importante come quella bilancio.

Io credo che un minimo di elasticità, ma non tanto nei miei confronti, ma nei confronti anche dei suoi colleghi di minoranza, la sua presenza fosse necessaria. È stata una sua scelta personale di ostracismo, di puro ostracismo, aspetti che finisco, perché tante volte mi è capitato...

No, è per dovere di cronaca, perché tante volte è capitato...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Allora, chiarisca è stata fatta la Commissione? Mi sembra che la Commissione è stata fatta.

**IL CONSIGLIERE CIONI RICCARDO**

Certo, però per dovere di cronaca bisogna dire che tante volte il sottoscritto come Presidente ha aspettato per atto di cortesia, perché è giusto che si facciano le Commissioni, ha aspettato che ci fosse la presenza dei commissari sia di maggioranza che di minoranza, perché penso che sia sacrosanto il confronto. In questo caso si è volutamente rifiutato il confronto.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie.

Prego, Consigliere Schirru, ma non è aperta la discussione su questa cosa.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SCHIRRU PAOLO**

Mi scusi, perché sembrerebbe che ci sia qualche ritardo nella formazione di questa Commissione. Io mi sono presentato come da comunicazione in via Confalonieri alle 10:50, ho aspettato, non c'è stata ombra di nessun commissario, e i commissari erano in Comune, quindi, c'erano tutti all'ora prescritta, perché non è che si sia svolta alle 11:15, alle 11:00 tutti i commissari erano lì. Nessuno si è preso la briga di dire, perché io ho fatto un primo salto dall'Assessore e l'Assessore era fuori stanza.

Allora, la componente Corda non c'era in via Confalonieri, allora sono andato nella stanza dell'Assessore, ho chiamato i componenti, siamo riscesi giù per vedere se c'era qualche altro commissario, poi telefonicamente si sono messi in contatto col commissario Corda, che ha detto che lei non partecipava perché era troppo tardi, senza aver dato nessun avviso a nessun altro prima, tant'è che io ho chiesto al verbalizzante, non so come si chiama il funzionario che c'era con la dottoressa Cuccuru, di verbalizzare la situazione e ho chiesto anche se erano stati contattati da qualche

commissario, e mi è stato detto che non è stato contattato nessuno. Quindi, la Commissione è valida a tutti gli effetti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Schirru, va benissimo.  
Precisi il fatto personale Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

Allora, il collega Cioni in maniera molto azzardata mi ha definito che io me ne sono andata per ostracismo; allora, voglio ricordare al collega Cioni che io ho consentito spesso, molto, molto spesso la realizzazione delle Commissioni perché ho garantito non solo il numero legale, ma ho aspettato ore che arrivassero i componenti della maggioranza. Questo lo può confermare l'Assessore Porqueddu, che è persona intellettualmente corretta.

Allora, io stamattina ho aspettato un quarto d'ora al quarto piano, di fronte alla stanza dell'Assessore Porqueddu, dove normalmente si tengono le Commissioni e alle 11:15 non c'era nessuno, tant'è che poi sono andata per espletare altre cose d'ufficio dalla dottoressa Giancaspro. Mi ha visto la dottoressa, l'altra dirigente del bilancio prima, la dottoressa Pennisi, sono andata, ho detto la Commissione... perché normalmente le facciamo nella stanza dell'Assessore. Dopo di che, quando il collega Cioni mi ha chiamato io ero nella stanza della dottoressa Giancaspro che stavo vedendo altre pratiche del Comune, dopo di che alle 11:25 me ne sono andata a casa mia.

Quindi, la Commissione cari colleghi non è valida, perché la Commissione in seconda convocazione deve iniziare alle 11:00, non può iniziare alle 11:25 anche se recuperi il collega in via Confalonieri, giusto per precisare, Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliera Corda.

Procediamo con la presentazione del punto all'ordine del giorno.

Vi ricordo che è presente la dottoressa Cuccuru che ringraziamo, è presente anche il Collegio dei Revisori.

Procediamo con la presentazione del punto all'ordine del giorno, la parola all'Assessore Porqueddu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, colleghi della Giunta, colleghi del Consiglio, gentile pubblico, io voglio solo un attimino fare una precisazione, la Commissione di oggi, che gentilmente era stata convocata per far sì che io, essendo il giorno credo 27 fuori per motivi di servizio, non ho potuto partecipare alla Commissione, quindi, avevo chiesto al Presidente di convocare la Commissione appena io sarei rientrato, in modo tale che oltre all'aspetto tecnico, e mi risulta dal verbale della Commissione che c'è stato in data 27, dove il bilancio è stato visto anche da un punto di vista tecnico, volevo anche fare diciamo una Commissione di carattere politico.

Questa ovviamente è stata una mia richiesta, quello che io voglio aggiungere è solamente questo, da un punto di vista tecnico il bilancio è stato già visto in Commissione; questa Commissione era una Commissione in più che, secondo me, poteva anche non essere convocata, a mio parere; è stata convocata, benissimo, la facciamo.

È anche vero che il motivo della convocazione, secondo me, poteva essere fatto per la Commissione per eventualmente verificare se c'erano stati degli emendamenti da parte dei Consiglieri. Io sono stato personalmente ieri alle ore 13:30 in segreteria e non è stato presentato nessun

emendamento da parte dei Consiglieri, quindi, il motivo principale per cui la Commissione poteva essere ovviamente convocata era questo, il fatto per verificare eventuali...

Esatto, anche perché dal punto di vista tecnico, caro Omar, ho visto anche le tue richieste, credo che sia stato veramente sviluppato in maniera esaustiva.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Prego, Assessore, proceda.

**L'ASSESSORE PORQUEDDU SANDRO**

Grazie, Presidente.

Mi dispiace se la Consigliera Corda sta abbandonando l'aula, però è una sua scelta e non posso farci niente, dico solo che mi dispiace.

Il bilancio di previsione, lo strumento col quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e programmazione definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività stabilite negli atti e strumenti di programmazione quali il DUP. Il DUP può essere definito lo strumento che costituisce la guida strategica e operativa del Comune, costituendo il presupposto di ogni programmazione.

Infatti, nella sua parte strategica si fa riferimento a un arco temporale pari a quello del mandato amministrativo, nella sua parte operativa l'arco temporale di riferimento è quello del bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione ha, quindi, varie funzioni e finalità; una funzione politico amministrativa, consentendo l'esercizio di attività di indirizzo e controllo da parte del Consiglio; una finalità di programmazione finanziaria e di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la sua autorizzatoria di spesa; e una funzione di verifica degli equilibri finanziari e della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmato.

Attraverso il bilancio si possono avere le informazioni sia per gli utilizzatori interni, amministratori, dirigenti e revisori, sia esterni, organi di controllo, cittadini e creditori in merito all'attività in corso e all'andamento finanziario dell'Ente.

Il bilancio mette a confronto entrate e spese e deve essere redatto a pareggio, € 47.437.617,99 di entrate, € 47.437.617,99 spese, e seguendo lo schema di bilancio armonizzato previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 tale normativa sull'armonizzazione contabile prevede piani di continuità per tutte le pubbliche amministrazioni e, quindi, un agevole consolidamento dei conti pubblici a livello nazionale.

Le entrate sono suddivise in titoli a seconda della provenienza dei fondi.

Nel Titolo I vengono indicate le entrate di natura tributaria che ammontano a un totale di € 9.308.000, la maggiore consistenza delle entrate del Titolo I è rappresentata dalla tassa sui rifiuti e sui servizi, che ammonta a € 5.445.000, seguita poi dall'IMU € 1.545.000, dal Fondo di Solidarietà di € 916.454,22 e dall'addizionale Irpef pari a € 1.250.000.

Per quanto riguarda la manovra tributaria che l'Ente propone si può fare un distinguo precisando che per l'imposta municipale unica si confermano le modalità di applicazione già in vigore nel 2014, prevedendo altresì una riduzione dello 0,1 punto percentuale dell'aliquota relativamente all'unità immobiliari classificate nel gruppo catastale A, nelle quali sono stati installati impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico per la durata massimo di tre anni, per gli impianti termici solari, e di cinque anni di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili.

Anche per la TASI si confermano le aliquote già in vigore nell'anno 2014, nonché della detrazione a favore dei fabbricati catastalmente classificati con la categoria D, e si modificano le detrazioni riconosciute agli immobili adibiti ad abitazione principale, in modo da spostare il carico tributario delle unità abitative con rendita bassa a quelle di valore più elevato, nel rispetto della natura patrimoniale della componente TASI.

Con riguardo al Fondo di Solidarietà comunale, anche per gli esercizi considerati nel bilancio di previsione, così come è avvenuto nell'esercizio 2014, i comuni da un lato devono contribuire ad alimentare il Fondo di Solidarietà comunale con una quota dell'IMU, e dall'altro ricevono una quota del medesimo Fondo.

Nel bilancio di previsione 2015 il Fondo di Solidarietà comunale è stato iscritto per un importo di € 916.454,22 inferiore rispetto al 2014, in considerazione ai tagli dovuti dal Decreto Legislativo n. 95/2012, dal Decreto n. 66/2014 e dalla Legge di Stabilità 2015 comma 435. Il taglio rispetto al 2014 è del 9% per un importo di circa € 360.000.

In particolare, analizzando l'ultimo triennio vediamo nel 2013 l'importo che lo Stato tratteneva sull'IMU del Comune, che va ad alimentare il Fondo di Solidarietà per tutti i comuni, era di € 1.071.146, mentre quello che trasferiva a titolo di Fondo di Solidarietà era di € 1.669.625 con un saldo contabile pari a € 598.479. Nel 2014 l'importo che lo Stato tratteneva sull'IMU era di € 1.067.141, mentre quello che trasferiva a titolo di Fondo di Solidarietà era di € 1.287.583 con un saldo contabile pari a € 219.642. Nel 2015 l'importo che lo Stato trattiene sull'IMU è di € 1.068.271 mentre quello che ci viene trasferito a titolo di Fondo di Solidarietà è di € 916.454 con un saldo contabile negativo pari a € 151.817, ciò significa, quindi, che ci viene trattenuto un importo maggiore rispetto a quanto ci viene riversato a titolo di Fondo di Solidarietà.

Al Titolo II vengono indicate le entrate correnti e per investimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dalle pubbliche amministrazioni. Riguardo a questo tipo di entrata sappiamo che il trend degli ultimi anni è nettamente negativo, passando nell'ultimo quinquennio rispettivamente da € 15.020.303, dati a consuntivo del 2010, a € 10.066.611 nel 2015.

Al Titolo III vengono indicate, tra le altre, le entrate derivanti da sanzioni al Codice della Strada, che ammontano a € 874.900.

Al Titolo IV vengono indicate le entrate in conto capitale provenienti dallo Stato, dalla Regione e da entrate proprie, per un importo pari a € 4.339.545 del 2010, mentre per il 2015 l'ammontare di esse è sceso a € 2.884.297.

Con riguardo alle spese, esse sono suddivise in titoli a seconda della destinazione dei fondi.

Al Titolo I abbiamo le spese correnti, sono le spese per il normale funzionamento dei servizi, ad esempio retribuzione al personale, energia elettrica, riscaldamento, telefono, acquisto beni di consumo, appalti di servizio, imposte, interessi passivi.

Nel 2015 le spese correnti ammontano a € 22.677.931,33 di cui € 5.148.677 sono le spese del personale, che rappresentano circa il 23% del totale delle spese correnti. Io ho fatto un piccolo calcolo, noi abbiamo un costo unitario medio per ciascun dipendente di € 34.188, lordo ovviamente, che corrisponde allo 0,168 delle spese correnti, era giusto un dato che ho ricavato, ma per verificare il costo unitario; e di € 5.306.912 per i servizi sociali; € 1.186.177 pubblica istruzione, sport e spettacolo.

Al Titolo II abbiamo spese in conto capitale, ossia le spese per investimenti, ad esempio costruzione di un'opera o per la ristrutturazione di quelle esistenti, acquisto di impianti e beni durevoli. Nel 2015 le spese in conto capitale ammontano a € 21.240.326,66 di cui al Fondo pluriennale vincolato di € 2.668.729,91. All'interno delle spese per investimento per la manutenzione delle strade è previsto un importo di € 4.295.248, mentre per la manutenzione delle scuole l'importo previsto è di € 2.352.942.

Il patto di stabilità è stato voluto dall'Unione Europea per tenere sotto controllo i conti pubblici degli Stati appartenenti all'area euro, con l'obiettivo di ridurre il deficit e i debiti accumulati negli anni, e risanare così le finanze pubbliche. L'Europa ha posto degli obiettivi, mentre come raggiungerli è una scelta che compete ai singoli Stati, nato nel 1999 il patto ha subito negli anni diversi cambiamenti.

In sostanza, per rispettare il patto il Comune non deve peggiorare il proprio saldo finanziario, cioè il rapporto entrate - uscite, che per il 2015 è stabilito in € 1.065.000. Esso viene calcolato sulla media del quadriennio 2009/2012 escludendo l'anno con la spesa più alta, secondo quanto stabilito dalla conferenza Stato - città del febbraio del 2015.

In parole povere, con questi vincoli si vuole compensare il deficit dello Stato centrale con il surplus, cioè avanzi annuali di bilancio imposti ai comuni, così che anche quando si hanno i soldi non possono essere spesi e, quindi, creano degli avanzi, in modo da rispettare il patto, ma restringendo di fatto l'autonomia degli enti locali riguardo le scelte di bilancio di spesa e investimenti.

Io ho terminato con la mia relazione, e rimango a disposizione per eventuali chiarimenti.  
Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Assessore.

Se ci sono richieste di chiarimenti? Prego, Consigliere Zaher.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
ZAHER OMAR**

Io ho una richiesta a nome della minoranza, poiché è stato fatto tutto in fretta, la Commissione, il verbale, visto che l'illustrazione è stata chiara ma altrettanto veloce, avremo bisogno di discuterlo nella prossima seduta, dopodomani, se la maggioranza, se voi siete d'accordo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Sulla richiesta del Consigliere Zaher?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CIONI RICCARDO**

Chiedo formalmente due minuti di sospensione

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Sospensione accordata.

ALLE ORE 20. <sup>04</sup> SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
ALLE ORE 20. <sup>18</sup> RIPRENDO I LAVORI DEL CONSIGLIO

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Riprendiamo i lavori.

Consigliere Zaher, abbiamo approfittato della sospensione, quindi, diamo almeno lettura per completare l'esposizione del verbale della Commissione di oggi.

Lo legge la dottoressa Cuccuru, prego.

*Si dà atto che, alle ore 20,20, esce dall'aula il Consigliere Melis Andrea. Presenti 23.*

**LA DR.<sup>SSA</sup> CUCCURU**

Alle 11:35 inizia la Commissione, i componenti vogliono che sia messo a verbale che alle ore 11:00 il Consigliere Schirru si trovava in via Confalonieri, come risulta dalla convocazione ricevuta il 12/06; Cioni e Paschina, invece, sono presenti al quarto piano nelle vicinanze della stanza dell'Assessore, ma non essendovi hanno aspettato sino a che appunto vi fossero tutti i componenti.

Cioni, quindi, apre la discussione riassumendo quanto accaduto nella precedente riunione, e sottolineando gli aspetti tecnici oggetto della Commissione. Quindi, l'Assessore illustra il bilancio soffermandosi soprattutto per quanto riguarda i trasferimenti erariali e le oscillazioni, e le forti riduzioni che dal 2010 al 2015 hanno caratterizzato le entrate del Comune. Si discute dei trasferimenti erariali e ci si sofferma sulle opere pubbliche che sono state inserite nel bilancio di previsione 2015/2017. Una breve discussione viene riservata al pareggio di bilancio, che anche quest'anno è stato raggiunto; mentre un po' più di tempo viene dedicato alle spese del personale contenute nel bilancio, alle assunzioni che il programma triennale del fabbisogno del personale prevede, quali quella

dell'avvocato e l'assunzione del vigile urbano, al blocco che la normativa ha imposto al regime delle assunzioni, però alla possibilità che in questa breve... insomma, a giorni ci dovrebbe essere la pubblicazione in Gazzetta di un decreto che darebbe la possibilità agli enti locali di aumentare la possibilità di sostituire il personale andato in pensione.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

No, è minutata.

Ci si sofferma sui master and back, ed in ultimo la Commissione si intrattiene a discutere sulla possibilità di contrarre dei mutui. Quindi, si fa riferimento a quanto è avvenuto in passato, alla recente estinzione anticipata dei prestiti con la Cassa Depositi e Prestiti.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

No, questo è un sunto.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

No, ma infatti è stato fatto solo uno schema di quanto...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE**

**PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

È uno schema riassuntivo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Ma è per completare l'esposizione, altrimenti...

Se riiniziamo con l'esposizione anche all'altro Consiglio...

**LA DR.<sup>SSA</sup> CUCCURU**

Va bene, questi sono stati i punti...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE**

**PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

Trattati in Commissione.

**LA DR.<sup>SSA</sup> CUCCURU**

I punti principali, altro non abbiamo trattato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, dottoressa Cuccuru.

Allora, c'è una proposta del Consigliere Zaher, non c'è una controproposta, quindi, siete tutti d'accordo? Do atto che il Consiglio Comunale è aggiornato alla data del 18 giugno 2015 alle 18:00 per iniziare i lavori alle 19:00. Prevedo già, però, anche una eventuale seduta di seconda convocazione per il martedì successivo, perché non era stato previsto; prevediamo una seduta di seconda convocazione per martedì 23 giugno 2015 alle 18:30, ovviamente solo eventuale.

Per stasera i lavori sono conclusi, buona serata a tutti, vi ricordo che sono aggiornati a giovedì 18 per iniziare alle ore 19:00 puntuali.

Buona serata tutti, grazie.

**ALLE ORE 20.<sup>22</sup> IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA**

<b>Il Presidente</b> <i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<b>Il Segretario Generale</b> <i>Dr.<sup>SSA</sup> Sesta Carla</i>
--	---